

## Soldi per sostenere gli alunni disagiati

### Fondi ingenti per l'assistenza per i disabili e le attività extrascolastiche

di DAVIDE MEDDA

**RIVALTA** anche quest'anno investe molto sulla scuola, finanziando l'assistenza agli alunni disabili e le tante attività extra contenute nel piano dell'offerta formativa. *«E tutto gratis o quasi: in pratica, è previsto un minimo pagamento solo in alcuni casi, e limitatamente al trasporto»*, spiega l'assessore all'istruzione Rita Vittori, che è anche insegnante. Il problema è che la coperta è sempre troppo corta, soprattutto per quanto riguarda l'integrazione dell'assistenza ai ragazzi con handicap, per garantire anche a loro il pieno diritto allo studio: il Comune spende infatti circa 48mila euro, ma le esigenze segnalate dai due istituti comprensivi sarebbero in effetti più alte. Più di così però non si può fare: *«In questo modo non viene garantito il diritto allo studio. Per sopperire ai tagli e ai mancati trasferimenti da parte degli enti superiori il Comune deve intervenire con gli educatori, che comunque hanno solo un ruolo di assistenza»*.

In tutto sono state finanziate 59 ore di assistenza settimanali, distribuite nei vari plessi scolastici dei due istituti comprensivi, con forti differenze tra l'uno e l'altro poiché diversi sono i casi in questione: anche da questo punto di vista il Comune ha lavorato in collaborazione con le scuole, destinando più ore all'istituto con i casi più gravi. In più è stata attivata una collaborazione con una cooperativa che specificamente sugli alunni con dislessia, anche in questo caso perché il ministero non garantisce più le ore che compaiono sulle diagnosi. Oltre questi, vanno anche conteggiati i 5mila euro che il Comune ha garantito quest'anno per la copertura dei moduli da 40 ore richiesti dai genitori degli alunni, concessi in misura non sufficiente per coprire tutte le domande:

anche in questo caso il Comune ha messo mano al portafoglio, ma si tratta di un intervento garantito solo per questo anno, mentre dal prossimo sarà necessario organizzarsi in altro modo.

Fortunatamente ci sono anche soldi spesi più volentieri, e non per obbligo, come i 45mila euro destinati a progetti divisi in tre filoni principali. Alla base di tutto c'è la promozione della cittadinanza attiva, ovvero il coinvolgimento dei bambini nella vita sociale, per farne in futuro adulti consapevoli. Sono quindi tornati i laboratori teatrali, prima eliminati a causa dei costi, che coinvolgeranno gli alunni sui temi della cittadinanza,

delle pari opportunità e della riduzione dei rifiuti. Alla fine sarà organizzato uno spettacolo cui potrà assistere tutta la città. Sono inoltre previste iniziative per il 25 aprile e il 2 giugno, con percorsi più approfonditi per far capire meglio l'importanza di queste due date nella storia italiana.

Una grossa novità sono i quattro progetti studiati per abbellire alcune zone della città, in particolare i giardini delle scuole: non solo la realizzazione sarà affidata ai bambini, ma anche la redazione dei progetti, e saranno destinati 400 euro a ciascuno dei quattro. Per realizzare questi progetti il Comune si è

avvalso della collaborazione di associazioni che lavorano con professionalità sui temi scelti e realtà del territorio, per valorizzare il tessuto cittadino.

Intanto prosegue anche la collaborazione artistica con il dipartimento educazione del Castello di Rivoli e quella ambientale con il parco La Mandria, e sono stati confermati i laboratori di psicomotricità per i bambini di 5 anni e la musicoterapia per le sei classi dove sono presenti alunni con disabilità. Sempre legata alla musica è la collaborazione dell'Iniziativa musicale, con l'avvicinamento alla materia e un percorso di canto corale.